

edizione del 18 settembre 1998

SOMMARIO

1. AMBIENTE - NASCE L'"AUTHORITY" PER LE ACQUE

2. EUROPA - LA BATTAGLIA PER I FONDI STRUTTURALI

\LE POLITICHE PER LA CRESCITA DELL'UE

3. RIFORME - BRESSO: COMPLESSIVAMENTE INDECENTE LA PROPOSTA DELLA REGIONE PER LA BASSANINI

4. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

5. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

6. TURISMO - LO SVILUPPO DEL TURISMO NATURALISTICO NELLE VALLI DI LANZO

7. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

9. GLI APPUNTAMENTI

1. NASCE L'"AUTHORITY" PER LE ACQUE

Il Consiglio provinciale ha definitivamente approvato nella seduta di martedi' scorso la Convenzione istitutiva dell'"Autorita' d'ambito" per l'organizzazione del servizio riguardante la gestione delle acque. "Il provvedimento della Provincia di Torino - spiega l'Assessore Gamba - e' il primo fondamentale passo per l'attuazione della riforma dei servizi idrici, riforma peraltro gia' avviata con la legge Galli, che prevede la riorganizzazione in un unico servizio pubblico integrato di tutte le competenze pubbliche riguardanti le acque. Il servizio idrico integrato sara' costituito dall'insieme dei servizi pubblici di raccolta e di distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura e di depurazione. La Convenzione - che sara' siglata dalla Presidente Bresso, unitamente ai Sindaci dei Comuni che stanno deliberando in questi giorni - crea per un' "area ottimale"(in questo caso un'area denominata "Torinese", che raccoglie 306 Comuni e 13 Comunita' Montane) un unico organismo di cui fanno parte la Provincia di Torino e i rappresentanti delle 13 "aree omogenee" in cui e' stato suddiviso il territorio interessato e in cui trovano rappresentanza i singoli Comuni e le Comunita' Montane. L'Autorita' d'ambito sara' strutturata in una Conferenza dei rappresentanti delle singole aree territoriali omogenee e dal rappresentante della Provincia di Torino; i lavori della Conferenza saranno coadiuvati da uffici amministrativi e tecnici messi a disposizione dalla Provincia, mentre la Provincia stessa, sulla base delle competenze che le sono attribuite dalla legge, esercitera' le funzioni di coordinamento e rappresentanza degli interessi di tutto il territorio. "I primi compiti che l'Autorita' d'ambito dovra' affrontare dopo la costituzione - spiega ancora l'Assessore Gamba - saranno la definizione degli standard di servizio che dovranno essere garantiti agli utenti, l'elaborazione del programma degli interventi e degli investimenti necessari all'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, la definizione delle tariffe medie di riferimento e le forme di gestione." "Si operera' cosi' l'importante distinzione - conclude l'Assessore Gamba - fra ruolo di regolazione e controllo dei servizi (attribuito ai Comuni attraverso l'Autorita' d'Ambito), e quello della gestione operativa, che sara' esercitata da soggetti in grado di garantire adeguati standard di efficienza e di economicita'."

2. EUROPA - LA BATTAGLIA PER I FONDI STRUTTURALI \ LE POLITICHE PER LA CRESCITA DELL'UE

LA BATTAGLIA PER I FONDI STRUTTURALI

Con l'allargamento a Est dell'Unione Europea, il territorio della Provincia di Torino rischia di essere fortemente penalizzato: i fondi strutturali per le aree "a forte declino industriale" hanno permesso negli ultimi due trienni stanziamenti (comunitari, statali, regionali, di Enti locali e di privati) per circa 5000 miliardi. Una modifica delle politiche economiche comunitarie che non comprendesse una indispensabile fase di transizione, si rivelerebbe dannosissima per la nostra economia. Sull'importante questione la Presidente Mercedes Bresso, unitamente agli altri membri della delegazione italiana al Comitato delle Regioni d'Europa, ha incontrato martedi' a Strasburgo i deputati italiani al Parlamento Europeo per presentare gli emendamenti al documento della Commissione Europea sulla riforma dei fondi strutturali. La medesima posizione e' stata sostenuta a mercoledi' a Bruxelles nel corso dell'Assemblea plenaria del Comitato Regioni

d'Europa. "Con la revisione dei parametri - spiega la Presidente Mercedes Bresso - c'è il rischio concreto di una forte riduzione delle risorse comunitarie investite sul nostro territorio. In questa richiesta di equilibrio nell'attribuzione dei fondi comunitari, le aree a declino industriale del Nord Ovest Italiano non sono sole: altre regioni e altre province, infatti, potrebbero essere molto penalizzate da un'ottica che le escludesse in quanto non più definibili come 'aree arretrate' o a declino industriale". "Inoltre - spiega ancora la Presidente Bresso - chiediamo che nella definizione delle aree di crisi si tenga conto di elementi che permettano di inserirvi le zone montane, quelle insulari e le aree periferiche. Proponiamo anche che le aree in uscita da quelle comprese nelle zone arretrate, possano godere di una fase transitoria. C'è infatti il rischio concreto che regioni prima considerate "arretrate" vengano ora inserite in quelle aree che insieme alla nostra provincia di Torino dovrebbero dividersi le già scarse risorse previste per i territori "a declino industriale". Questo, ovviamente, sarebbe un danno per tutte le aree italiane interessate ai fondi strutturali."

LE POLITICHE PER LA CRESCITA DELL'UNIONE EUROPEA

Nel corso della riunione del CDR (Comitato delle Regioni d'Europa), la Presidente Mercedes Bresso ha illustrato in una relazione il parere della Commissione VI del CDR sul documento della Commissione Europea in tema di "Crescita e occupazione nel quadro di stabilità dell'Unione Europea." Nella sua relazione, Mercedes Bresso ha sostenuto il ruolo centrale degli Enti locali nelle politiche per lo sviluppo, ribadendo l'esigenza di applicare pienamente il principio di sussidiarietà. Più in particolare, la relazione sottolinea il ruolo degli Enti Locali europei nelle politiche per i mercati e nelle politiche attive per il lavoro (migliorando l'"impiegabilità" della mano d'opera, promuovendo lo spirito d'impresa e la loro capacità di adattamento, rafforzando le politiche per le pari opportunità, adeguando le professionalità dei funzionari pubblici).

3. BRESSO: "COMPLESSIVAMENTE INDECENTE LA PROPOSTA DELLA REGIONE PER LE LEGGI BASSANINI ."

"Il testo che, sia pure in maniera non ufficiale, la Giunta Regionale ci ha proposto per l'applicazione in Piemonte delle Leggi Bassanini non può che essere definito indecente." Questo è il giudizio della Presidente della Provincia di Torino e dell'Upp (Unione Province Piemontesi), Mercedes Bresso, in ordine all'articolato presentato al tavolo di concertazione attivato per applicare nella nostra regione le norme sul decentramento amministrativo previste dalle "Bassanini". La Presidente ha così espresso l'orientamento di tutte le Province del Piemonte, riunitesi questa mattina a Palazzo Cisterna (presenti i Presidenti delle Province e numerosi dirigenti e funzionari) proprio per valutare la proposta presentata dalla Regione. "Il Piemonte - ha aggiunto la Presidente Bresso - è in forte arretrato nell'applicazione delle leggi Bassanini: manca ancora una legge di principi ed è mortificante per noi piemontesi constatare queste inerzie mentre altrove, soprattutto nell'Italia centrale ma anche al Sud, vengono proposte e sono in via di applicazione ottime leggi." Non manca tuttavia qualche spiraglio: "Nel complesso, malissimo (con l'eccezione dei settori Ambiente e Lavori Pubblici, per i quali è emersa una reale volontà di decentramento) - ha detto ancora la Presidente Bresso - ma è positivo il fatto che la proposta che ci è stata presentata non sia stata ancora adottata ufficialmente dalla Giunta Regionale. D'altra parte sappiamo bene che le resistenze più riottose alle Bassanini non sono tanto del Presidente Ghigo e forse neppure di tutta la sua Giunta, ma soprattutto di una parte della burocrazia regionale. In ogni caso noi presenteremo una nostra controproposta sulla quale chiediamo una risposta in tempi rapidi dall'esecutivo di Piazza Castello." "Le Province del Piemonte - ha concluso Bresso - "chiedono puramente e semplicemente l'applicazione rigorosa delle leggi Bassanini. Tutto quel che è gestione amministrativa deve essere affidato a Province e Comuni, distinguendo i servizi di area vasta (da attribuire alle Province) da quelli che possono e debbono essere attribuiti ai Comuni. Il principio di sussidiarietà non può essere invocato soltanto per togliere funzioni allo Stato a favore delle Regioni: deve essere un principio valido sempre e per tutti, sulla base del quale la Regione Piemonte in primo luogo deve spogliarsi di tutti quei compiti che possono essere applicati al meglio ai livelli di governo più vicini ai cittadini. Va poi affrontato e risolto il problema dell'applicazione delle norme previste dalle stesse Bassanini in materia di semplificazione. La Regione deve adottare provvedimenti per semplificare i propri atti e per consentire a noi di semplificare i nostri."

4 I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

INTERROGAZIONI DISCUSSE

La seduta è stata aperta con la risposta a due interrogazioni.

* La prima ha riguardato l'autorizzazione allo stoccaggio provvisorio dei rifiuti del Comune di Foglizzo, presentata dai Consiglieri Calligaro e Trazzi. Ha risposto l'Assessore Gamba, con l'illustrazione della situazione in quella parte di territorio, una cronistoria sull'attività di smaltimento. L'Amministrazione di Foglizzo aveva già richiesto nello scorso mese di giugno l'autorizzazione. La Provincia aveva, con un'apposita delibera, individuato una soluzione con la discarica di Chivasso, località situata nello stesso bacino, quale destinazione naturale. Il Comune, a sua volta, ha invece optato per una destinazione dei propri rifiuti fuori regione ed un incarico ad una ditta privata. "Un provvedimento - ha detto l'Assessore - contrario alle linee di pianificazione ed ai criteri di buona gestione dei rifiuti con un costo, per i cittadini, superiore rispetto a soluzioni all'interno del proprio bacino". Il Consigliere Calligaro ha dichiarato di non essere d'accordo sulle posizioni dell'Amministrazione provinciale. "Altri Comuni della provincia di Torino indirizzano i rifiuti in altri bacini. Si tratta di una prevaricazione dell'Ente sui liberi interessi di un Comune".

* Alla seconda interrogazione, a firma dei Consiglieri Trazzi e Calligaro, ha risposto l'Assessore Ponzetti. L'argomento riguardava gli allagamenti che si sono verificati nel Comune di San Francesco al Campo a causa del maltempo. Sono

stati realizzati, ha spiegato l'Assessore, alcuni interventi per limitare i rischi di allagamento nelle zone in questione. Ha replicato Calligaro, secondo il quale si tratta di provvedimenti insufficienti. "I danni sono stati causati anche da interventi di privati con l'intubazione inadeguata di un rio ed a tutt'oggi necessaria la rimozione di un dosso. Chiediamo maggiore sollecitudine da parte dell'Assessore per rimuovere le cause di pericolo ancora esistenti".

COMUNICAZIONI

I lavori del Consiglio sono proseguiti con una comunicazione dell'Assessore Rivalta rispetto al finanziamento di interventi di difesa idraulica ad Ivrea ed i contenuti di una lettera del Magistrato del Po sull'attuazione dei progetti di fattibilità sulla Dora Baltea.

DELIBERE

- E' stata poi ratificata una delibera, illustrata dall'assessore Rey, sull'8a Variazione di Bilancio per l'Esercizio Finanziario 1998, al Bilancio Pluriennale 1998-2000 ed al Programma triennale dei Lavori Pubblici. "E' per molti versi una situazione meccanica di bilancio - ha detto nel suo intervento il Consigliere Formisano - Arriveremo certamente a fine legislatura con un numero rilevante di variazioni, alcune di esse determinano notevoli difficoltà di lettura dell'intero Bilancio".
- L'Assessore Miletto ha illustrato la delibera riguardante la Convenzione fra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Alpette e la Scuola di Astronomia di Torino per l'utilizzo dell'Osservatorio situato ad Alpette. Il Consigliere Calligaro ha auspicato in proposito che quest'impegno, oggi minimo, diventi maggiore nei prossimi anni.
- Un'altra convenzione e' stata oggetto di approvazione di delibera, quella riguardante la definizione dei criteri di dipendenza funzionale delle strutture periferiche dell'ARPA dalla Provincia, stipulata con la Regione Piemonte, presentata dall'Assessore Gamba.
- Lunga la serie di delibere in materia urbanistica, illustrate dall'Assessore Rivalta. Sono stati approvati progetti preliminari di revisione di piani regolatori e varianti dei comuni di Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Aglie', Grugliasco, San Francesco al Campo, Castiglione Torinese, Cuorgne', Borgofranco d'Ivrea, Brandizzo, Pralormo, Reano, Cambiano, Buttigliera Alta, Perrero e Giaveno.
- Sempre a relazione dell'Assessore Rivalta e' stata discussa ed approvata una convenzione quadro fra la Provincia di Torino e le Comunità Montane finalizzata alla costituzione di un sistema informativo condiviso e cooperativo per la pianificazione e gestione del territorio.
- Convenzione approvata con il Comune di Pinerolo per l'utilizzo degli impianti sportivi e di riunione siti presso gli edifici scolastici della Provincia di Torino (Assessore Miletto).
- L'Assessore Ponzetti ha poi presentato una convenzione, approvata dal Consiglio, per la gestione e la manutenzione della rete stradale in alta quota, Strade del Sommeiller, fra la Provincia, la Comunità Montana Alta valle Susa, i Comuni di Bardonecchia, Salbertrand, Oulx, il Consorzio di sviluppo agricolo di Millaures e il Dopolavoro Ferroviario di Torino.
- Approvata infine la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato, presentata dall'Assessore Gamba (Vedi pagina "Ambiente"). Il Consigliere Cerchio ha obiettato nel suo intervento che sarebbe stato opportuno fare almeno un passaggio in Commissione per approfondire meglio tutti gli aspetti del nuovo sistema idrico integrato. Il Consigliere Fiorenzo Grijuela ha sottolineato il ruolo della Provincia, una sfida per l'aggregazione degli Enti locali, oltre alla preoccupazione delle scadenze a carico dei Comuni per la definitiva applicazione della legge Galli.

5. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

* Proroga della convenzione con l'Associazione "Scuola per assistenti sociali U.N.S.A.S" di Torino per il funzionamento della scuola per assistenti sociali. Per l'attività scolastica dell'anno accademico 1998/99 sono stati stanziati 188 milioni di lire.

* Prorogata per l'anno accademico 1998/99 la convenzione con l'Università di Torino per il funzionamento dei corsi del diploma universitario in servizio sociale. Stanziati 47.290.000 lire.

* Partecipazione all'organizzazione di un convegno in memoria del prof. Franco Ferraresi in collaborazione con l'Università di Torino e con il Goethe Institut: impegnati 35 milioni.

* Impegnati 562 milioni per la fornitura di arredi e attrezzature per gli istituti superiori della provincia.

6. LO SVILUPPO DEL TURISMO NATURALISTICO NELLE VALLI DI LANZO

Oggi (Venerdì 18 settembre) si svolge a Palazzo Cisterna una conferenza stampa nel corso della quale si presenta il Progetto integrato "Sviluppo del turismo naturalistico nelle Valli di Lanzo". Partecipano all'incontro stampa Mercedes Bresso, Presidente della Provincia, Silvana Accossato, Assessore al Turismo, Mauro Marucco, Presidente Comunità Montana Valli di Lanzo, Celestino Geninatti Chiolero, Presidente ATL Canavese-Valli di Lanzo. Spiega la Presidente Bresso: "Nell'ambito dei finanziamenti della Comunità europea - DOCUP 1997/99 - destinati a rafforzare e sviluppare sistemi turistici, la Provincia di Torino è ente capofila di un progetto integrato, approvato dalla Regione, che prevede un investimento complessivo, tra interventi pubblici e privati, di circa 12 miliardi di lire. L'obiettivo è creare condizioni di base affinché prenda il via un processo di riqualificazione dell'offerta turistica a forte valenza ambientale e naturalistica in un territorio che vive oggi una fase di ristagno turistico dopo gli splendori dei primi anni del secolo e sino agli anni '60". Chiarisce l'Assessore Accossato: "Il ruolo della Provincia di Torino consiste nel fornire a tutti i partner - privati e pubblici - un servizio di assistenza tecnica qualificata attraverso la costituzione di uno Sportello di Assistenza Tecnica ed una permanente attività di animazione territoriale".

7. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

CARIGNANO: MONUMENTI, MUSICA CELTICA, VOCI BIANCHE E MUSICA D'ORGANO

Decisamente buono l'afflusso di pubblico soprattutto nel pomeriggio di domenica 13 settembre. Molte le manifestazioni (mostre di pittura, concerti dei ragazzi della scuola media e melodie celtiche) svoltesi nei monumenti cittadini e gli argomenti proposti dalle visite guidate che prendevano in considerazione i numerosi aspetti storico-artistici-architettonici della città - dalla città medioevale ai monumenti barocchi, dai palazzi signorili, all'edilizia civile dal medioevo al XVII secolo. Utile premessa agli itinerari è stata la visione del video prodotto dal CAV che individuava le emergenze e tracciava un percorso storico ed economico della città e del suo territorio. Curiosa e degna di notevole interesse è stata la visita al Giardino dei Bonsai, che annovera alcuni tra esemplari più premiati nei concorsi internazionali dell'antica tecnica di giardinaggio orientale. Tutte le visite sono state guidate dall'Associazione "Progetto cultura e turismo" nata dal nucleo di accompagnatori creatosi intorno alla manifestazione "Città d'Arte a Porte Aperte" dello scorso anno e sviluppatosi in funzione delle manifestazioni turistiche della città. Ha concluso la giornata, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, il concerto d'organo del maestro Maurizio Fornero inserito nel circuito "Città d'Arte in musica". La giornata di domenica 13 è stata dedicata alla scoperta dei luoghi e dei monumenti con visite guidate, con partenza da Piazza Castello dalle 10 alle 18. Un organizzato punto informazioni distribuiva materiale del Comune e della Provincia sui patrimoni turistici alladisesi e canavesani. Erano visitabili, oltre al Castello Ducale ed alla Villa Meleto, anche le chiese di Santa Marta, della Madonna della Neve e la chiesa cimiteriale di San Gaudenzio, dove riposa la salma di Guido Gozzano. Il percorso di visita nel centro urbano comprendeva anche gli antichi portici, casa Mautino, Villa Fozzati, già Villa Gozzano, ed i Palazzi Birago e dei Conti di Pavignano.

AGLIE'

Altri itinerari fuori porta sono stati attrezzati grazie a due autobus navetta, sempre affollatissimi, che hanno percorso il centro urbano di Aglie', reso per l'occasione tutto pedonale. Era infatti possibile visitare con le navette il Santuario della Madonna delle Grazie, il Santuario di Santa Maria della Rotonda e Villa Meleto, vero e proprio museo del culto gozzaniano, oltre ad essere accompagnati alla "mostra mercato interregionale delle erbe aromatiche, officinali e derivati" presso il vecchio campo sportivo. Buon successo per l'appuntamento enogastronomico con visita alle Aziende Agricole Ciek, Massoglia e Silva per degustare l'ampia produzione vinicola locale con l'Erbaluce DOC. Inoltre presso tutti i ristoranti di Aglie' era possibile pranzare a prezzo convenzionato con un menu turistico ed un menu tipico ed accompagnare il pranzo con i vini canavesani. Molti negozi del borgo sono rimasti aperti ed il centro storico ingentilito da punti fioriti creati dai commercianti, ha visto un afflusso davvero notevole di visitatori. Degna conclusione della giornata il concerto d'organo del Maestro Walter Savant Levet, svolto nella Chiesa Parrocchiale, con musiche di Sweelinck, Frescobaldi, Buxtehude, Bach, Franck, Liszt. Chiesa gremita e molti applausi.

Domenica 20 settembre l'appuntamento di "Città d'Arte" ritorna a Chieri. Questi i principali monumenti storici, religiosi e culturali visitabili:

CHIERI

Chiesa di Santa Maria della Scala (Duomo) e Battistero - Attualmente in stile gotico, sorge a partire dal primo decennio del Quattrocento

Chiesa di San Bernardino - Costruita a partire dal 1675, ha un'interessante cupola ottagonale

Santuario della Santissima Annunziata

Chiesa di San Filippo Neri - Iniziata nel 1664 dal Bettino, fu terminata nel 1758 da M.L. Quarini, chierese

Chiesa di San Domenico - Realizzata a partire dal 1330, conserva della struttura originaria, oltre alla facciata, il campanile cuspidato e l'affresco della "Madonna del Latte"

Chiesa di San Giorgio e San Michele

Museo in Mostra - "Il tessile a Chieri" - Via Santa Clara, apertura ore 15-19

Museo Martini di Storia dell'Enologia - A Pessione, frazione di Chieri, apertura ore 9-12/14-17

INDIRIZZI UTILI

Comune di Chieri - Assessorato per le Risorse Culturali, via Damaria 7, tel. 9424818 - 9424675

Internet: <http://www.chierinet.it> e-mail: comchier@chierinet.it

Punto informazioni - Piazza Cavour - partenze itinerari ogni 30' dal punto informazioni, durata del percorso 2 ore circa, dalle 10 alle 17

Anche Cirie' e San Maurizio Canavese domenica 20 settembre aprono le loro porte a "Citta' d'Arte". Questi i principali monumenti storici, religiosi e culturali visitabili:

CIRIE'

Palazzo d'Oria - Ampio complesso architettonico di gusto seicentesco, castellamontiano

Chiesa di San Martino di Liramo - Notevolissimo esempio di architettura romanica in Piemonte risalente al XI secolo

Duomo di San Giovanni Battista - Di impianto gotico della fine del XIV secolo, conserva una notevole tavola ovale detta della "Madonna del popolo"

Chiesa di San Giuseppe - Costruita nel periodo 1632-1647 per adempiere al voto fatto durante la pestilenza del 1630

Chiesa del Santo Sudario

Via Vittorio Emanuele II - Nel Medioevo era la via maestra

Cappella di Robaronzino - L'edificio, che dall'esterno si presenta semplice e lineare, è all'interno un vero gioiello barocco

Cappella di Santa Maria di Spinerano (comune di San Carlo Canavese) - Costruzione romanica edificata tra il 1006 e il 1020

Indirizzi utili

Comune di Cirie' - Ufficio Manifestazioni, corso Martiri della Libertà 33, tel. (011) 9207666 int. 213

Biblioteca civica - Tel (011) 9205976

San Maurizio Canavese

Chiesa Vecchia del Cimitero - Monumento nazionale dal 1922, fu costruita nel secolo XI

Palazzo Municipale - Edificio seicentesco con portico antistante

Cappella di San Rocco - All'interno conserva un pregevole altare ligneo e affreschi del XVIII secolo

Indirizzi utili

Comune di San Maurizio Canavese - Piazza Martiri della Libertà 1, tel. (011) 9244404

Biblioteca Civica - Via L. Bo 4, tel. (011) 9278255

8. LA PAGINA DEI GRUPPI

(Realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi Consiliari della Provincia)

CDU-POLO

SPREGIUDICATA GESTIONE DEL PERSONALE IN PROVINCIA

I termini in questi tre anni sono sempre stati aulici, dal "Servizio sviluppo delle risorse umane", ai "concorsi per lo sviluppo" alle "tecniche verso la modernizzazione", alla "ottimizzazione dei servizi" alla "costruzione di un sistema di indicatori" alla "pianificazione operativa dei progetti", ma il prodotto invece è risultato modesto sia per i dipendenti della Provincia di Torino, che per i cittadini utenti. Sono i consiglieri dell'opposizione CDU-POLO Beppe CERCHIO e Marco CANAVOSO a lanciare la denuncia, l'ultima di una lunga serie, circa "la spregiudicata e discriminante gestione del personale e della struttura attuata dal governo di sinistra che a Palazzo Cisterna, impegna miliardi tanti, per un prodotto assai scadente". Dai concorsi esterni, a quelli interni, dalla tanta sufficienza nei rapporti con i dipendenti, dal reiterato abuso della "Bassanini", al trattamento discriminante fra i dipendenti, alle ripetute iniziative o mancate risposte per svuotare accordi già siglati con le rappresentanze sindacali: il CDU-POLO boccia pesantemente "la arrogante gestione

della sinistra in Provincia". Ad 8 mesi dalla scadenza del mandato - rilevano CERCHIO e CANAVOSO - non solo si avverano le previsioni lanciate dall'opposizione e cioè la mancata apertura dei posti banditi attraverso i concorsi esterni, nonostante l'affannoso ritmo di questi mesi, ma circa i concorsi interni e la formazione si stanno attuando continue mancate risposte. E che dire poi - rilevano CERCHIO e CANAVOSO - dell'ultima perla legata agli otto premi di eccellenza, elargiti per 11,5 milioni caduno per il '97, tutti stravolgentemente meritevoli nel rapporto comparato? Non ci pare proprio, ironizza il CDU-POLO!

Ed ancora, perchè circa il conferimento di incarichi per dirigenti e qualifiche direttive, ben una ventina fuori delle dotazioni organiche, si stanno usando tecniche differenti di selezione? Ancora una volta, concludono CERCHIO e CANAVOSO, "la gioiosa macchina amministrativa" fa acqua, ricca di tante incongruenze, delibere contraddittorie, gestione spregiudicata, scorrettezze ed il CDU-POLO annuncia per settembre una forte ripresa di contestazioni.

FORZA ITALIA

GIOVANNA ALBERTO RETTIFICA ARTICOLO SU "CRONACHE" N. 29

DELL'11 SETTEMBRE 1998: "NON SIAMO CONTRO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, ANZI..."

Il Consigliere Giovanna Alberto non e' soddisfatta di quanto apparso nell'articolo 'GESTIONE RIFIUTI...(2) LE DICHIARAZIONI DI VOTO " pubblicato di CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA N. 29 del 11.9.98.

La posizione del gruppo di Forza Italia, in merito alla raccolta differenziata e' assolutamente di favore, tant'e' che anche nell'ambito del dibattito in aula il suddetto consigliere ha rimarcato la necessita' di porre maggiore attenzione sul concetto di certificazione del recupero, al fine di garantire una corretta gestione della raccolta differenziata medesima (vedasi verbale consiglio 8 settembre 1998).

Si prega pertanto l'Ufficio Stampa di provvedere a rettificare la posizione del Gruppo di Forza Italia in merito al "giudizio negativo" dato al programma provinciale di gestione dei rifiuti evidenziando, se possibile, quanto sopra nel prossimo redazionale.

Il Consigliere: Giovanna Alberto

9. GLI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 21 SETTEMBRE

Ore 11,00 - TORINO (Palazzo Cisterna, Via Maria Vittoria 12)-

Conferenza Stampa di presentazione del Teatro delle forme -

Intervengono la Presidente Mercedes Bresso e l'Assessore alle Risorse Naturali e Culturali, Valter Giuliano.

Ore 14,30 - TORINO (Palazzo Cisterna) - Riunione dei Capigruppi.

MARTEDI' 22 SETTEMBRE

Ore 15,00 - TORINO (Municipio, Sala Rossa) - RIUNIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.

MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE

Ore 11,00 - TORINO (Palazzo Cisterna) - Conferenza Stampa di presentazione delle attivita' del Centro Informazione Disabili e delle pubblicazioni "Top handicap" e "Carte dei diritti".

Intervengono la Presidente Bresso e l'Assessore alla Solidarieta' sociale Maria Pia Brunato.

Ore 15,00 - TORINO (Palazzo Cisterna) - Riunione della Giunta Provinciale.

GIOVEDI' 24 SETTEMBRE

Ore 11,00 - TORINO (Palazzo Cisterna) - Conferenza Stampa di presentazione della mostra Yon - Strade d'Africa (Disegni a china e a colori di Edo di Muro). La mostra e' allestita nelle sale di Palazzo Cisterna.

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)

